

SANTE LIBERATA E FAUSTINA, VERGINI

18 gennaio - memoria facoltativa

Benché scarni siano i dettagli biografici, nella tradizione comense sono ben attestate la figura storica, la devozione e il culto verso le due vergini sorelle, santa Liberata e santa Faustina. Vissute nel secolo VI, vennero a Como provenienti da Piacenza. Qui giunte, fondarono il monastero femminile di santa Maria Vetere, poi detto di santa Margherita, dando in tal modo inizio alla prima forma di vita monastica in diocesi di Como. Nel 1096 il vescovo Guido Grimoldi ordinò di trasportare le loro spoglie mortali nella Cattedrale, per timore che andassero disperse a causa dei disordini bellici. Nel 1317 le reliquie furono poste sotto l'altare maggiore, il cui pannello frontale rappresenta infatti, ai lati della crocifissione, le due Sante.



Comune delle vergini.

COLLETTA

Dona, Signore, grazia su grazia al tuo popolo
che si allieta nel ricordo delle sante vergini Liberata e Faustina,
perché possa condividere la loro beatitudine
nella dimora eterna del cielo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.